



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO la Legge 6 luglio 2012, n. 94, di conversione del D.L. n. 52/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"* dispone che le *"Amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010"*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTO la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *“per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione”*;

VISTO il richiamo dell'art. 36 all'art. 30 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *“[...] le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di [...] servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori o per i lavori in amministrazione diretta”*;

CONSIDERATO che, con e-mail del 27/02/2020, il consegnatario presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via di Villa Ada, 51-53, in Roma, comunicava a questo Ufficio la necessità di rinnovare i certificati di prevenzione incendi degli archivi e della centrale termica della sede di sua competenza;

CONSIDERATO che, con e-mail del 02/07/2020, l'Ufficio X - Ufficio Tecnico - di questa Amministrazione segnalava la prossima scadenza, altresì, del certificato di prevenzione incendi della centrale termica di piazza Dalmazia;

VISTA la normativa di riferimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);

RILEVATO quindi, necessario procedere al rinnovo dei certificati di prevenzione incendi della centrale termica e degli archivi della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via di Villa Ada, 51-53, in Roma e della centrale termica della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia, 1, in Roma;

VERIFICATA l'assenza di professionalità tecniche, interne all'Amministrazione, capaci di attendere alla richiesta verifica della progettazione esecutiva;

CONSIDERATO che per il Servizio non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

RITENUTO, quindi, necessario procedere al conferimento dell'incarico ad un professionista esterno, previa richiesta di un preventivo di spesa;

VISTO che, a seguito di un'indagine di mercato tra tre professionisti operanti nel settore, Integra AES, Studio De Luca e Architetto D'Angeli, l'offerta presentata dall'architetto Silvio D'Angeli è risultata essere la più conveniente;

VISTO il preventivo di spesa presentato dall'architetto Silvio D'Angeli del 29.07.2020, per il rinnovo dei certificati di prevenzione incendi della centrale termica e degli archivi della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via di Villa Ada, 51-53, in Roma e della centrale termica della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia, 1, in Roma, pari ad € 4.524,00 (importo non soggetto a I.V.A.);

VISTO che, in base al costo preventivato, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la nota del 06.08.2020 con la quale l'Ufficio Tecnico (Ufficio X – D.R.I.A.L.A.G.) di questa Amministrazione ha espresso parere di congruità sul preventivo di cui alle premesse, per € 4.524,00 (importo non soggetto a I.V.A.);

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., tramite la piattaforma del Mercato Elettronico, con la modalità della Trattativa Diretta, il servizio di rinnovo dei certificati di prevenzione incendi della centrale termica e degli archivi della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via di Villa Ada, 51-53, in Roma e della centrale termica della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia, 1, in Roma, all'architetto Silvio D'Angeli C.F. DNGSLV66A28H501L, P. IVA 10135221009, con sede in Roma, Via Byron 14;
3. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in € 4.524,00 (importo non soggetto a I.V.A. e C.N.P.A.I.A. INCLUSA),
4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il dott. Marco Amodio, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
5. di nominare, responsabile dell'esecuzione del Contratto la Sig.ra Luciana Morico e il Sig. Salvatore Papa consegnatari delle sedi interessate dagli interventi;
6. di prevedere, sulle somme così stanziare, un accantonamento in misura non superiore al 2% (due per cento) del valore dell'importo posto a base d'asta (I.V.A. esclusa), da destinare al fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;
7. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Roma,

Il DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano